

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1968)

Heft: 1558

Rubrik: Dal balcone soleggiato

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 01.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

DAL BALCONE SOLEGGIATO

CEVIO. — *I Comuni di Vallemaggia.* — Con la partecipazione di una folta schiera di cittadini in rappresentanza di pressochè tutti i 22 Comuni della Valle, della stampa, della TV, e con la presenza per Locarno dell'on. Pessi, si è svolta domenica, 6 ottobre, nel salone dell'Albergo Basodino, l'Assemblea dei Comuni di Vallemaggia. All'apertura dell'assemblea il sindaco di Cevio, on. Bionda, ha recato il saluto del Municipio e della cittadinanza. Nel suo elevato discorso introduttivo ha sottolineato l'importanza che va sempre più acquistando l'Assemblea dei Comuni. In particolare egli ha insistito sulla "necessità d'un rafforzamento politico della stessa associazione, grazie all'adesione critica sua totale di tutte le autorità vallerane". Non si possono più affrontare — egli ha continuato — soluzioni parziali e contingenti senza tener conto delle necessità di tutti i Comuni. L'esigenza di consorzio è sentita ovunque. Pertanto in attesa di nuove e più moderne forme di consorzio da istituire e democraticamente codificate, è estremamente necessario rafforzare questa associazione dei Comuni, il solo Ente atto a risolvere oggi equamente e concretamente i problemi vitali della Vallemaggia. Alla conclusione dei lavori l'Assemblea ha votato all'unanimità il seguente ordine del giorno: "L'Associazione dei 22 Comuni valmaggiesi, riunita in assemblea a Cevio il 6 ottobre 1968, ricordato alle autorità cantonali e federali che la Vallemaggia, sfruttata come nessun'altra regione della Svizzera, a vantaggio dell'economia nazionale, rimane una regione di sottosviluppo e di spopolamento; — constatato come le trattative per un minimo deflusso d'acqua si trascinino da anni senza risultato; — visto come il turismo sia la principale risorsa che rimane alla Valle per una futura rivalutazione economica; — chiedono: 1. che le Autorità cantonali, tenendo fede a ripetute promesse, attuino il collegamento stradale con la Leventina, il quale toglierebbe la regione dal suo isolamento inserendola nel traffico del San Gottardo; 2. che la sistemazione viaria del fondovalle sia attuata nel tempo previsto dal messaggio del 7 settembre 1965 e secondo i criteri più moderni e razionali; 3. che si dia seguito, senza indugio, alle conclusioni del rapporto della Commissione federale di economia delle acque, per garantire un minimo deflusso lungo l'alveo della Maggia.

GIUBIASCO. — *Giornalisti in visita.* — E' tradizione che all'inizio della "Settimana Svizzera" vengano organizzate 2 o 3 visite di aziende del Paese riservate ai rappresentanti della stampa, della radio e della TV. Quest'anno è stato indetto un unico viaggio con meta il Ticino ove, in collaborazione con l'Associazione degli Industriali ticinesi, i dirigenti della "Settimana Svizzera" hanno mostrato alla stampa confederata il Ticino economico. Si tratta indubbiamente d'una felice iniziativa destinata a risvegliare l'interesse e la comprensione della Svizzera d'Oltre Gottardo per la particolare situazione economica del Ticino. I giornalisti confederati sono giunti a Lugano domenica, 13 ottobre e nei giorni seguenti hanno visitato il tronco dell'autostrada Lamone-Chiasso, l'Istituto Cant. Agricolo di Mezzana, le Officine Bertoglio S.A., importante fabbrica luganese di macchine utensili, la Linoleum S.A. di Giubiasco nonché le Acciaierie Monteforno di Bodio. —

CHIASSO. — *Visita alla Stazione Merci.* — Una comitiva di rappresentanti della Camera svizzera di Commercio di Milano ha visitato al principio d'ottobre gli impianti alla stazione internazionale di Chiasso.

BELLINZONA. — *Espulso l'U.O.L.R.B.* — Nella sua seduta del 12 ottobre a Sementina il Comitato cantonale del Partito liberale radicale ticinese ha rifiutato la domanda d'ammissione quale sezione del partito dello "splinter group" dall'Unione Operai Liberali Radicali Bellinzonesi siccome la stessa potrebbe soltanto funzionare in opposizione alla sezione bellinzonese del Partito proprio e ne ha pertanto decretato l'espulsione dal Partito.

— *Nuovo direttore del "Popolo e Libertà"* — La direttiva del Partito Conservatore democratico ticinese ha in questi giorni affidato la direzione del proprio organo ufficiale al giornalista Attilio Grandi, già redattore del "Giornale del Popolo".

ONSERNONE. — *Commemorazione dott. Rima.* — Il 22 settembre scorso il Comune di Mosogno ha scoperto una lapide commemorativa in occasione del 125° anniversario della morte del dott. Tommaso Rima (1775-1843) famoso chirurgo della Repubblica di Venezia e nativo onseronese. In tale ricorrenza il Municipio di Mosogno ha voluto offrire agli ospiti e ai convalleneri la possibilità d'esaminare la documentazione raccolta sulla personalità del dr. Rima e, nel contempo, informare sull'emigrazione mosognese nel corso del XVII e XVIII sec. che presenta aspetti interessanti su situazioni economiche particolari del periodo della dominazione svizzera, poco conosciuti. Questo materiale è stato in seguito raccolto dalla Biblioteca cantonale di Lugano per la mostra a più ampio pubblico per un periodo di tempo limitato.

LUGANO. — *Concorso d'idromodelli.* — Domenica, 13 ottobre, al Lido si è svolto il concorso internazionale di idromodelli radiocomandati pluricanali, organizzato dal Gruppo aeromodellisti di Lugano. Vi hanno partecipato 25 concorrenti, di cui 6 italiani, 4 monegaschi, 4 ticinesi e 11 confederati.

LOCARNO. — *Increscioso avvenimento.* — Il Comitato del recente Festival del Film di Locarno in un comunicato alla stampa esprime il suo vivo rammarico per l'occupazione violenta della sala del cinema Kursaal, orchestrata da professionisti stranieri della contestazione e appoggiata da giovani universitari ticinesi, romandi e da studenti di alcune scuole secondarie superiori ticinesi, che ha reso impossibile lo svolgimento del programma. Quest'azione è tanto più biasimevole in quanto il Festival di quest'anno ha scelto un indirizzo aperto verso i giovani e il cinema giovane e anticonformista, e in quanto esso ha offerto più d'una possibilità ai contestatori d'esprimere democraticamente le loro idee, le loro critiche e le loro proposte.

IL FINESTRINO SPORTIVO. — *Football.* — *Coppa Svizzera:* turno di domenica 13 ott.: Mendrisiostar-Giubiasco (d.p.) 0-0 (per disguido postale ci manca il risultato della ripetizione a Bellinzona il 16.10) Zugo-Chiasso 0-1; Sorteggio prossimo turno (3.11) per le "ticinesi": Chiasso-Bruehl, Buochs-Bellinzona, Lugano-Giubiasco/Mendrisiostar. *Bocce: I campioni svizzeri e ticinesi:* Ai campionati nazionali della stagione testè conclusa sono laureati i seguenti giocatori: *individuale:* Virgilio Lurati, fed. Ceresio; *coppie:* Brenno Poletti — Rodolfo Mordasini, fed. Verbania; *terne:* Italo Rusconi — Fernando Trenta — Eugenio Carrara, fed. Alto Ticino; *Coppa svizzera:* Associazione Bocciofila, Berna. Nel Ticino i campionati e le selezioni hanno visto il successo dei seguenti giocatori: *individuale:* Fausto Foletti, fed. Lugano; *coppie p. e. r.:* Brenno Poletti — Rodolfo Mordasini, fed. Verbania. *Poncione di Vespero.*